



Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via  
Galvani 7, 24047 Treviglio, BG

**I01 – piano dell'offerta formativa**

**Edizione 2009-2010**



*Istituto di istruzione superiore statale  
"SIMONE WEIL"*

VIA GALVANI 7, 24047 TREVIGLIO (BG)

SEZIONI ASSOCIATE DI LICEO CLASSICO, SPERIMENTAZIONE A INDIRIZZO LINGUISTICO E LICEO ARTISTICO



# *Piano dell'offerta formativa* *a. s. 2009-2010*

## *il liceo per Treviglio*

INGRESSO DELLA SEDE DEL LICEO  
ARTISTICO



LA SEDE PRINCIPALE DI VIA GALVANI  
DAL CORTILE INTERNO





*Nella pluralità di scuole presenti sul territorio, gli aspetti che ci caratterizzano, comuni a tutti e tre gli indirizzi, sono:*

***la trasmissione della cultura**, non solo intesa come acquisizione di mera conoscenza, ma anche come capacità di leggere meglio la propria esperienza personale e sociale;*

*il recupero attivo e propositivo del **patrimonio culturale** che i diversi contenuti disciplinari trasmettono.*



## Indice

	pagina
<b>Presentazione</b>	<b>1</b>
Scheda informativa	1
L'identità del Liceo Weil	1
Finalità generali degli indirizzi di studio	3
Finalità dell'indirizzo classico	3
Finalità dell'indirizzo linguistico	4
Finalità dell'indirizzo artistico	5
Il quadro orario e le materie	6
Liceo classico	6
Liceo linguistico	6
Liceo artistico	7
Politica della qualità	8
<b>Area didattica</b>	
I prerequisiti	10
<b>Organizzazione</b>	
Linee-guida del POF	11
Struttura del POF	13
<u>Organigramma strutturale</u>	14
<u>Organigramma funzionale</u>	15
Rapporti scuola – famiglia	16
<b>I progetti</b>	
Il progetto recupero e sostegno	17
I progetti gestiti da Funzioni strumentali	21
Il progetto lingue	
<b>Piano di formazione del personale</b>	
Piano di aggiornamento per l'a.s. 2009-10	23
<b>Valutazione del POF</b>	
Piano di valutazione per l'a.s. 2009/2010	24



## Presentazione

### Scheda informativa

- 1963: **nasce il liceo classico a Treviglio** come sede staccata del Liceo Ginnasio "Paolo Sarpi" di Bergamo.
- 1978: l'istituto diventa autonomo e viene intitolato a Simone Weil per la sua formazione classica e per la singolare esperienza umana.
- 1984: si decide per la **prosecuzione della Lingua Straniera** nel triennio del liceo classico.
- 1988: l'istituto aderisce al **Piano Nazionale di Informatica** che prevede l'insegnamento della Fisica a partire dal biennio e il potenziamento della Matematica con elementi di Informatica.
- 1990: l'istituto si trasferisce nella **nuova sede di via Galvani** (sede centrale).
- 1992: si inaugura la sperimentazione a Indirizzo Linguistico.
- 1995: si aggrega la sezione del locale **Liceo Artistico**, esistente già dal 1989.
- 2000: la scuola diventa **Centro Certificatore** riconosciuto dalla Cambridge University.
- 2001: si avvia il **Progetto Michelangelo** che rende quinquennale il liceo artistico.
- 2004: Parte la sperimentazione del corso di liceo classico con **studio quinquennale della storia dell'arte**.

**Oggi il "Simone Weil" è un'importante istituzione educativa e culturale del territorio e può attivare un'offerta scolastica varia e articolata che comprende tre indirizzi: classico, linguistico e artistico, all'interno di una proposta formativa didattica che, ispirandosi alla norma internazionale di qualità ISO9001:2000, intende diventare sempre più unitaria e coerente.**

L'identità del Liceo Weil: l'ambiente, la tradizione, i problemi e le direttrici dello sviluppo

#### L'ambiente

Il distretto scolastico dove è collocato il **Simone Weil** è un'area economica caratterizzata dai settori secondario e soprattutto terziario; il livello socio-economico è prevalentemente medio-alto. Il territorio dispone di buone risorse culturali e formative: è dotato di una Biblioteca centrale di buona fruibilità, di un Museo Civico e di un Teatro, e vi operano Associazioni Culturali e di Volontariato. L'ubicazione della sede del Liceo nel centro di Treviglio, capoluogo della Bassa Bergamasca e fulcro delle vie di comunicazione del territorio, e la vicinanza alle stazioni dei principali mezzi di trasporto, favoriscono l'afflusso degli studenti. La provenienza degli alunni, che interessa ben 62 diversi comuni, va ben oltre i confini del distretto scolastico e della provincia. Infatti molti alunni provengono anche dalle province limitrofe. A causa dell'insufficienza della sede di via Galvani, studenti e docenti dei corsi classico e linguistico si ripartiscono il disagio di una doppia sede (sede centrale e succursale in viale Merisio) secondo modalità di turnazione deliberate di volta in volta dagli Organi Collegiali. La sede del Liceo artistico è collocata nel polo scolastico tecnico-industriale di via Caravaggio, in zona servita da mezzi di collegamento pubblici.



## La tradizione

Nella storia della scolarizzazione superiore della Bassa Bergamasca, il polo trevigliese ha costituito uno dei primi nuclei di espansione della formazione normalmente erogata nel capoluogo di provincia, dando vita, nel caso specifico, ad una sezione staccata del Liceo Sarpi che si è poi concretizzata nel nuovo istituto del **Liceo classico Simone Weil**.

Caratteri fondamentali di quella esperienza sono stati:

l'atmosfera di familiarità, raccolta e partecipata, tra tutte le componenti della vita scolastica;

l'attenzione alla divulgazione del patrimonio culturale, tenendo conto del background di studenti che accedevano alla scolarizzazione superiore spesso per la prima volta nella storia della famiglia;

la valorizzazione e promozione della cultura classica, nella logica della tradizione, non nei suoi aspetti formali, ma nella sua sostanza umana.

Proprio nello spirito di rafforzare la continuità fra passato e presente, dall'a. s. 2006/07 il laboratorio di fisica dell'Istituto è intitolato alla memoria del Prof. Ermete Valenti e della Prof.ssa Livia Tonolini, due docenti dell'istituto che con la loro professionalità spiccata nel campo delle scienze fisiche e matematiche hanno lasciato un'impronta significativa anche nella formazione umanistica degli studenti che hanno frequentato il nostro Liceo classico negli anni '70 - '80.

## Problemi e direttrici di sviluppo

All'inizio degli anni Novanta, percepita una crescente domanda formativa, il collegio dei docenti e il consiglio d'istituto valutarono che essa non poteva più venire soddisfatta con la tradizionale offerta liceale classica; impossibile, mutati i tempi, rispondervi con gli stessi criteri di qualità, né con la proposta di una stessa identica atmosfera, a causa dei problemi della dimensione inadatta della sede e della maggiore eterogeneità tra il personale - aumentato in modo cospicuo.

Nacque così la proposta di un indirizzo di sperimentazione Brocca - linguistico, che coglie nel segno della domanda raggiungendo ben presto dimensioni paragonabili e poi superiori a quelle del classico. Dopo la metà degli anni Novanta, nel contesto delle prime iniziative di razionalizzazione della rete scolastica superiore, al liceo vengono aggregate le sezioni di liceo artistico di Treviglio. Si costituisce così una scuola dalla fisionomia singolare, caratterizzata da una notevole ricchezza di problematiche strutturali ed amministrative ed insieme da un significativo patrimonio professionale e strumentale.

Alla fine degli anni Novanta, la scuola intraprende così un percorso di riflessione sulla propria identità, alla ricerca di un equilibrio tra una didattica fondata sulla presenza e sulla vita operante di singoli ed una vita formativa organizzata e funzionalmente differenziata, capace di valorizzare le differenze tra i vari indirizzi nell'istituto e di dare una risposta all'esigenza formativa emergente dal territorio.

Il Collegio Docenti individua così il profilo dell'identità odierna dell'istituto:

- sotto il profilo cognitivo, nella trasmissione e nel possesso operativo dei linguaggi, grafici e multimediali inclusi ed in forma crescente per tutti gli indirizzi;

- sotto il profilo educativo, nella condivisione di spazi e decisioni con tutte le componenti della vita scolastica, anche in vista dell'attuazione organica dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di una maggiore collaborazione formativa scuola-famiglia.

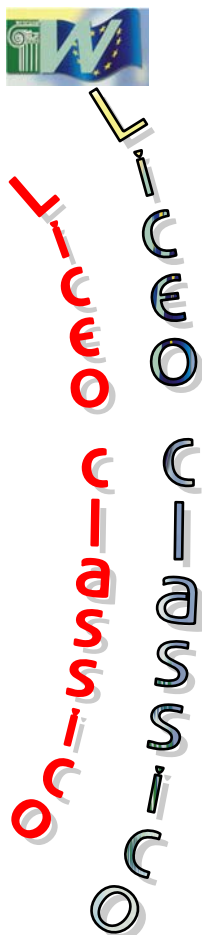
Da qui discendono le opzioni organizzative dettagliate nel presente P.O.F.: *privilegio per l'area dei servizi educativi* nei confronti dei genitori e degli studenti, concretizzazione a breve termine della *ricaduta delle risorse multimediali nella didattica, affinamento delle scelte metodologiche e contenutistiche* in vista del padroneggiamento dei linguaggi, attenzione sempre maggiore alla formazione linguistica *nel senso della competenza comunicativa*. Con l'attivazione del progetto Michelangelo sul liceo artistico, con le numerose iniziative didattiche sperimentali nell'utilizzo della flessibilità oraria, con i consolidati contatti con realtà scolastiche estere la scuola intende proporsi oggi **come polo liceale pubblico e integrato** per la sua tradizionale area di utenza. In tal senso particolare attenzione dall'anno scolastico 2004/05 è data all'analisi dei bisogni territoriali. L' Istituto offre inoltre le sue competenze alle Accademie Universitarie regionali quale scuola accogliente i tirocinanti SISS.

La decisione di organizzare la scuola intorno alla norma internazionale di qualità mira a rafforzare la coerenza del servizio e a dotare l'organizzazione di maggiore controllo e flessibilità nella diversificazione dell'offerta e nella lettura dei bisogni formativi.



## Finalità generali degli indirizzi di studio

### FINALITÀ DELL'INDIRIZZO CLASSICO



Il liceo classico si propone di favorire una interiorizzazione dei saperi indirizzati alla conoscenza consapevolmente critica della cultura. I contenuti disciplinari vengono presentati nella loro storicità e penetrati attraverso il possesso delle metodologie di analisi che consentono l'indagine e la valorizzazione di testi, di eventi, di fenomeni, di beni culturali.

Le discipline classiche greca e latina concorrono in un'ottica interdisciplinare a fornire linguaggi e strumenti di analisi atti a favorire l'acquisizione di un più alto grado di conoscenze e capacità critiche, a costruire una visione complessiva, articolata e problematizzata, della realtà presente, a ricomporre organicamente le diverse aree del sapere, suggerendone la profonda interdipendenza e affermando in definitiva la fondamentale unità della cultura.

Il Piano Nazionale di Informatica (introdotto nel nostro istituto dall'anno scolastico 1989-90) permette allo studente di ampliare le proprie conoscenze in ambito matematico-scientifico e di potenziare le capacità orientate alla risoluzione dei problemi, alla progettazione, alla gestione delle informazioni, al lavoro in équipe.

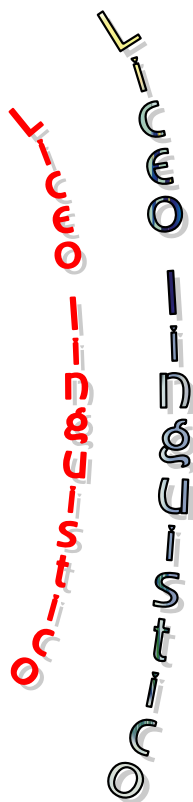
#### **Il profilo dell'alunno**

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO GLI ALLIEVI POSSEGGONO:

- Conoscenze significative negli ambiti storico-umanistico, linguistico, scientifico;
- Competenze comunicative efficaci;
- Capacità di analisi di documenti;
- Capacità di stabilire relazioni tra i metodi operativi delle scienze storico-umanistiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- Capacità di valutare criticamente l'apporto delle lingue classiche in funzione della conoscenza della realtà contemporanea attraverso confronti semantici;
- Capacità di porre e risolvere problemi, nella accezione più ampia del termine.
- Capacità di leggere ed interpretare grafici



## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO



All'interno di un'ampia dimensione formativa assicurata dal contributo delle tre componenti fondamentali, linguistica, storico-umanistica e scientifica, **l'indirizzo linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere**, secondo una metodologia di insegnamento fondata sull'analisi dell'articolazione attuale della cultura occidentale, e in particolare europea, attraverso l'apprendimento delle lingue.

L'area linguistica si fonda sul **linguaggio inteso quale strumento di comunicazione** e di relazione, veicolo di conoscenza e di cultura.

Particolare attenzione è riservata alla **lingua viva della contemporaneità**, grazie all'interazione con *insegnanti madrelingua*, all'uso di tecnologie multimediali ed a viaggi di istruzione, soggiorni-studio e scambi con scuole estere corrispondenti.

L'area storico-umanistica contribuisce a **stimolare la riflessione critica** particolarmente per quanto riguarda la problematica del linguaggio nei suoi aspetti logici e storici e, con la componente artistica, offre appropriati strumenti di analisi comparativa dei linguaggi.

**L'area scientifica**, grazie ai suoi linguaggi e modelli e agli strumenti logico-interpretativi delle realtà naturali, **arricchisce e completa la formazione**, configurando ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno.

### Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI:

- Conoscere alcuni concetti fondamentali relativi alla lingua/linguaggio afferenti alla linguistica generale;
- Conoscere i tratti significativi della civiltà e della produzione letteraria mediante lettura diretta di opere e/o brani;
- Interagire con parlanti nativi e non a vari livelli;
- Operare collegamenti tra le varie lingue, cogliendone somiglianze e differenze;
- Confrontare in modo critico gli altri sistemi culturali con il proprio.



## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO ARTISTICO



Il liceo artistico si propone come **scuola di formazione critica** nel campo dell'espressione visiva e della figurazione.

Elemento caratterizzante di tale scuola è l'acquisizione di una compiuta consapevolezza, sul piano storico, teorico, operativo, dei **problemi dell'espressione umana**, studiata sia come generale categoria di conoscenza, sia come complesso di particolari operazioni e realizzazioni. A tale fine si rende **necessaria un'analisi approfondita dei vari linguaggi** esistenti, esaminati sia nella loro specificità sia nel tessuto di corrispondenze ed interazioni che ne accompagnano e vitalizzano i percorsi.

Assume così rilevanza lo studio delle strutture e delle peculiarità linguistico-espressive, chiamate a garantire la rigorosa esplicitazione di intendimenti e problematiche.

Da tale studio gli allievi trarranno gli adeguati supporti anche per chiarire e precisare **gli obiettivi della progettualità artistica**, intesa non solo come estrinsecazione di abilità operative, ma altresì come modo di porsi di fronte al reale, come consapevole strumento di comunicazione e di presenza.

Il **progetto Michelangelo**, attivo sulle classi prime del presente anno scolastico, rende quinquennale il Liceo, consente l'accesso diretto al ciclo universitario e **configura una formazione più ampia**, soprattutto nel campo scientifico.

### Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO ARTISTICO GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI:

- Riconoscere le varie forme di espressione artistica e la relativa interpretazione critica
- Riflettere in modo critico sulle forme di espressione artistica;
- Operare collegamenti e confronti tra le varie forme espressive sia in un contesto storico che contemporaneo;
- Esprimere con consapevolezza e in modo personale la propria creatività con padronanza di mezzi e tecniche adeguate



## IL QUADRO ORARIO E LE MATERIE

### Orario 8-12.40 (5 ore),8-13.30 (6 ore)

#### Liceo classico

MATERIE	Ore settimanali				
	IV	V	I	II	III
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali			4	3	2
Matematica (Lab.Informatica)	4	4	3	3	3
Fisica	2*	2*	2	2	2
Storia dell'arte	2*	2*	1	1	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

La presenza di fisica oppure di arte al biennio dipende dalla scelta opzionale dello studente. Ciascuno dei due indirizzi è attivato al raggiungimento del numero congruo per la formazione di una classe.

#### Liceo linguistico

### Orario 8-12.40 (5 ore),8-13.30 (6 ore)

MATERIE	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	4	4	3	3	3
Lingua straniera 3			5	5	4
Latino	4	4	3	2	3
Arte	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia			2	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	2	2			
Scienze naturali	3	3	4		2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica				4	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Nel piano di studio delle lingue straniere è prevista un'ora settimanale per classe di conversazione con un docente di madre-lingua. Le lingue straniere insegnate sono: INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SPAGNOLO. Le classi dalla I alla V vedono potenziato lo studio delle lingue mediante cessione di ore di altre discipline entro la quota del 15%.



### Liceo artistico

Aree	MATERIE	Ore settimanali				
		I	II	III	IV	V
Area di base	Italiano	5	5	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua straniera	3	3	3	3	3
	Filosofia			2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
	Matematica e informatica	4	4			
	Fisica	3		3	3	3
	Scienze della Terra	2				2
	Biologia	3				
	Educazione Fisica		3			
	Religione o materia alternativa	2	2	2	2	2
		1	1	1	1	1
	<b>TOTALE ORE AREA DI BASE</b>		<b>22</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
Area caratterizzante	Discipline plastiche	4	4			
	Discipline pittoriche	4	4			
	Discipline geometriche	4	4			
	Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
	Chimica e laboratorio tecnologico			3	3	
	Esercitazioni di laboratorio	3	3			
<b>TOTALE ORE AREA CARATTERIZZANTE</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Area di indirizzo	Architettura e arredo			16	16	19
	Pittura e decorazione pittorica			16	16	19
<b>TOTALE ORE</b>		<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

- Dal 2004-5 non sono più attive nella scuola classi che seguano l'ordinamento tradizionale.
- Il prossimo anno scolastico entrerà probabilmente in vigore la riforma degli ordinamenti scolastici; pertanto, il quadro orario potrà subire variazioni, che verranno successivamente comunicate



## Politica della qualità

La nuova struttura della scuola, articolata nella complessa convivenza dei tre indirizzi e dell'offerta distribuita su tre sedi, ha richiesto altresì uno sforzo organizzativo e progettuale che si è tradotto nella decisione, da parte dell'istituto, di adottare il modello organizzativo della norma internazionale ISO 9001:2000, o norma di qualità, il cui conseguimento è avvenuto durante l'a.s. 2004-5. In ossequio alla norma, il consiglio d'istituto e il collegio dei docenti hanno tradotto la filosofia dell'erogazione del servizio in una dichiarazione documentata degli obiettivi che l'offerta del servizio didattico della scuola intende perseguire, la cosiddetta politica per la qualità. Essa si articola in una **Mission** (presentazione di come la scuola intende il proprio ruolo di servizio in relazione sia alle norme cogenti, sia alla norma ISO 9001:2000, sia infine alla sensibilità professionale dei suoi operatori e alle dirette esigenze degli utenti), in una individuazione degli **obiettivi per la qualità** e infine nel dettaglio degli **indicatori** che, regolarmente misurati, documenteranno il grado di perseguimento degli obiettivi.

### LA MISSION

La scuola ricerca l'equilibrio tra una didattica fondata sulla presenza e sulla vita operante di singoli ed una vita formativa organizzata e funzionalmente differenziata, capace di valorizzare le differenze tra i vari indirizzi nell'istituto e di dare una risposta all'esigenza formativa emergente dal territorio.

La comunità educativa dei docenti e delle famiglie, attraverso i vigenti organi collegiali, ha così individuato il profilo dell'identità odierna dell'istituto:

- **sotto il profilo cognitivo**, nella trasmissione e nel possesso operativo dei linguaggi, grafici e multimediali inclusi ed in forma crescente per tutti gli indirizzi;

- **sotto il profilo educativo**, nella condivisione di spazi e decisioni con tutte le componenti della vita scolastica, anche alla luce dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di una maggiore collaborazione formativa scuola-famiglia.

Con l'attivazione del progetto Michelangelo sul liceo artistico, la scuola intende proporsi oggi *come polo liceale pubblico e integrato per la sua tradizionale area di utenza*

## POLITICA PER LA QUALITÀ

1. Favorire all'interno della propria attività didattica un'efficace integrazione tra educazione e formazione culturale
2. Rafforzare l'efficacia della formazione degli studenti in vista dell'accesso agli studi universitari
3. Mantenere e sviluppare la copertura del proprio bacino di utenza
4. Coinvolgere tutto il personale nel processo di miglioramento del servizio didattico
5. Promuoverne lo sviluppo professionale di tutti gli operatori
6. Curare la gestione della documentazione didattica e l'organizzazione dell'istituto, promuovendone la conservazione, la trasparenza e la consultabilità anche elettronica, in ottemperanza alle delibere degli OOC e alla legislazione vigente
7. Privilegiare progetti in rete con particolare attenzione al territorio



## INDICATORI PER LA QUALITÀ

### Obiettivo 1)

numero e gradimento riscontrato delle attività di educazione e formazione del saper essere (educazione alla legalità e alla salute, attività espressive, sportello psicologo, interventi individualizzati, soggiorni studio, stages etc.)

andamento didattico-disciplinare globale e per area disciplinare

### Obiettivo 2)

numero e gradimento riscontrato per le attività di orientamento in entrata e in uscita

esito degli esami di stato

successo postdiploma degli studenti nell'accesso a corsi di studio superiore

### Obiettivo 3)

quantità di scuole e distretti coperti dalle iscrizioni

trend globale e per indirizzo delle iscrizioni

### Obiettivo 4)

numero di collaborazioni e di servizi esterni resi dalla scuola sul territorio

qualità e quantità della copertura mediatica dell'attività della scuola

### Obiettivo 5)

numero delle ore di formazione frequentate dal personale

numero di progetti didattici presentati, realizzati e loro gradimento presso gli operatori coinvolti

### Obiettivo 6)

Pubblicazione in formato elettronico delle circolari inerenti informazione agli utenti sul sito del Liceo.

Rimozione delle N.C. sulla trasmissione di informazioni e sulla tenuta dei documenti.

Archiviazione elettronica della documentazione didattica per aree disciplinari, di >80% di quella individuale e messa a disposizione in rete.

## AREA DIDATTICA

Tabella 1 - Prerequisiti

Prerequisiti per l'iscrizione al Liceo "Simone Weil"	
<p>E' richiesta l'<b>abitudine a</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rispettare le consegne</li> <li>2. organizzare il materiale scolastico in modo ordinato</li> <li>3. studiare per qualche ora consecutiva</li> <li>4. memorizzare</li> <li>5. leggere</li> <li>6. esporre oralmente in modo chiaro, corretto e appropriato</li> <li>7. scrivere un testo corretto, coerente e coeso</li> </ol>	
<b>PREREQUISITI</b>	
Area linguistico-moderna	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discriminare i suoni ed emetterli correttamente / leggere con giusta intonazione (almeno per imitazione )</li> <li>2. Possesso del lessico di base</li> <li>3. Comprendere testi di tipo funzionale (lettere, istruzioni, annunci, brevi articoli) / comprendere almeno globalmente messaggi orali personali espressi a velocità ridotta</li> <li>4. Produrre brevi testi scritti orientati alla comunicazione / trasmettere informazioni anche con errori o interferenze di lingua 1</li> <li>5. Conoscenza della morfologia delle diverse categorie di parole</li> <li>6. Eseguire vari tipi di esercizi (completamento, trasformazione etc.) che richiedono l'applicazione anche non sistematica di meccanismi grammaticali</li> </ol>
Area umanistica	<p>E' richiesta la <b>conoscenza dei seguenti argomenti</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenza sicura dell'ortografia</li> <li>2. analisi grammaticale: in particolare il verbo, il pronome, distinzione tra preposizione, congiunzione e avverbio, gradi dell'aggettivo, distinzione tra aggettivo e avverbio</li> <li>3. analisi logica: in particolare predicato verbale e nominale, soggetto e compl. oggetto, attributo e apposizione, principali compl. indiretti</li> <li>4. coordinate geografiche e cronologiche</li> </ol>
Area artistico-espressiva	<p>Dimostrare interesse verso le discipline grafiche, pittoriche, plastiche e visive</p> <p>Dimostrare interesse per l'apprendimento di abilità relative all'impiego degli strumenti tecnico-artistici e dei materiali espressivi</p> <p>Dimostrare interesse per la ricerca compositiva riferita alle principali forme di rappresentazione artistica</p>
Area scientifica	<p>Sono richieste <b>preliminari conoscenze</b> dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. INSIEMI numerici fondamentali (N, Z, Q)</li> <li>2. PROPORZIONI</li> <li>3. OPERAZIONI DIRETTE E INVERSE e loro proprietà negli insiemi numerici</li> <li>4. POTENZE e relative proprietà</li> <li>5. MULTIPLI E DIVISORI di uno o più numeri naturali</li> <li>6. Richiami, confronti e sintesi dei concetti di RELAZIONE e di CORRISPONDENZA</li> <li>7. Semplici EQUAZIONI NUMERICHE DI PRIMO GRADO</li> <li>8. Figure geometriche: formule di area e perimetro</li> </ol>



## **Le linee-guida del POF**

- Il corrente a.s. è da considerarsi "di transizione", in vista della riforma del prossimo anno. Pertanto, meglio non apportare al POF grossi cambiamenti; Premesso ciò, si osserva quanto segue:
  - Alla luce dell'attuale situazione socio-sanitaria mondiale, riguardo la crescente diffusione del virus dell'influenza AH1N1 , si preferiranno viaggi di istruzione presso mete italiane, e in ogni caso solo per le classi del triennio, ad eccezione degli stages linguistici, che devono necessariamente esser effettuati all'estero.
  - Le mete delle eventuali gite o uscite devono rispondere a precise esigenze didattiche, e l'insegnante che propone si impegna ad accompagnare la classe.
  - Bisogna cercare di eliminare il più possibile i piccoli progetti, e concentrarsi su pochi progetti importanti: per quest'anno, si pensa di dare risalto ed incremento al progetto lingue.
  - Per quanto riguarda gli altri progetti, essi vanno inquadrati come Attività di istituto
  - Si propone di ampliare le competenze della Commissione recupero , che si occuperà anche di: didattica per competenze- obiettivi minimi / voto di condotta.
  - A supporto dell'imminente riforma, si costituirà una Commissione che si occuperà di studiarne le novità e, in particolare, di ristrutturare e migliorare l'offerta formativa del Liceo linguistico , formata, oltre che dal DS e dallo Staff di presidenza, anche dai responsabili di: Orientamento, recupero, Obbligo formativo, Qualità, POF
  - Per quanto attiene al Corso di aggiornamento sulla Valutazione, si propone la partecipazione al Corso in rete : << Valutazione e didattica per competenze>> presso l'Istituto Oberdan di TREVIGLIO.
  - Nel piano delle Attività del CdC, si propone che ogni classe gestisca un monte-ore ( c.d. DOC= Dotazione Oraria di Classe), da poter utilizzare per attività integrative in orario curricolare, da suddividere secondo i bisogni della classe e in base alle proposte del CdC. Tale monte-ore è comprensivo delle ore da utilizzarsi per l'eventuale viaggio di istruzione/ visita didattica e per gli stages linguistici.



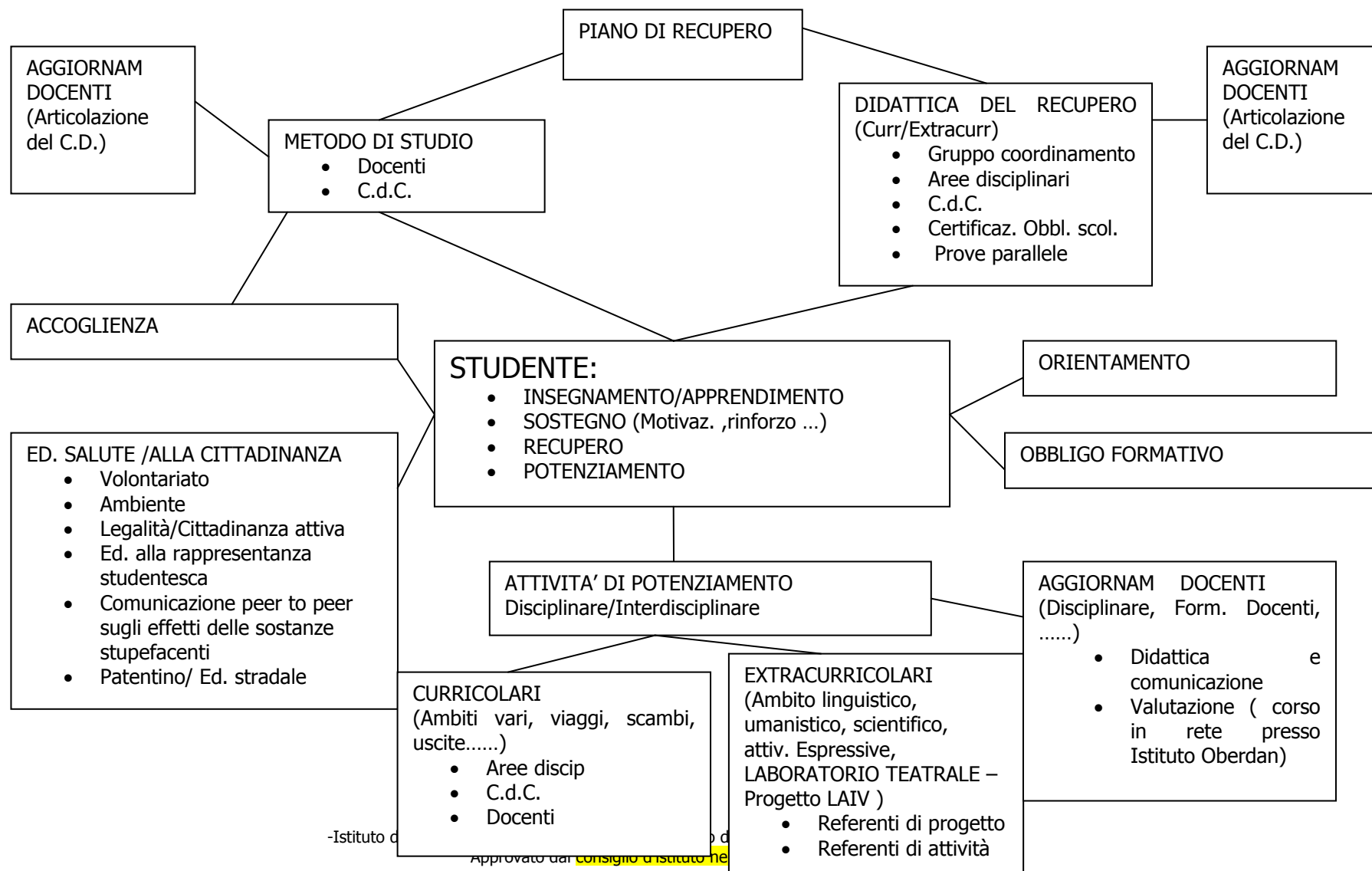
## **DOC**

( Dotazione Oraria di Classe)

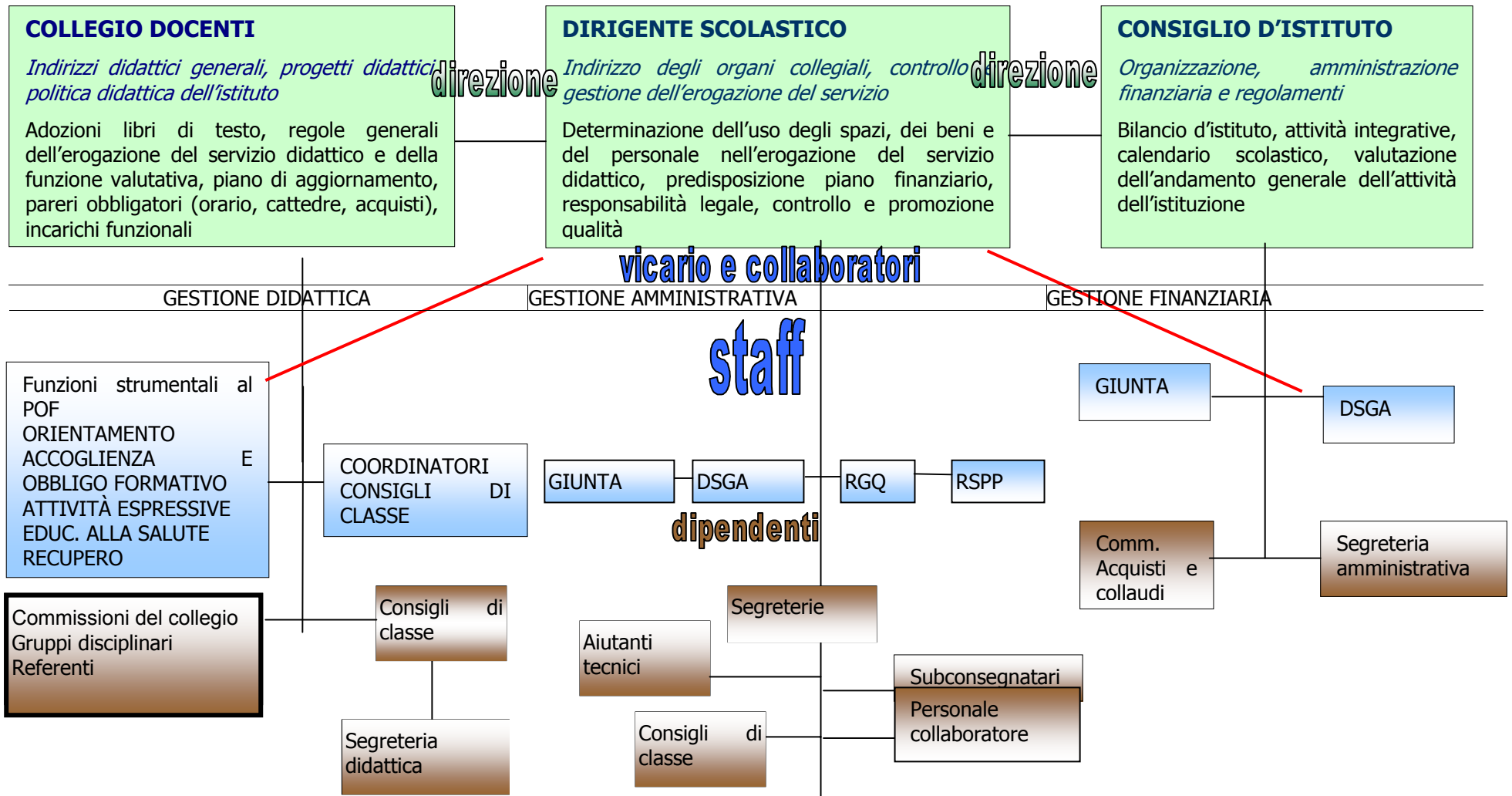
<b>classe</b>	<b>n. ore "scolastiche" utilizzate per attività extra-curricolari (compreso viaggio) '08/'09</b>	<b>D.O.C. proposta ( in ore curricolari) a.s. 2009/2010</b>	<b>Equivalente in mattinate scolastiche</b>
<b>Liceo classico</b>			
IV ginnasio	25	Da 20 a 35	Da 4 a 7
V ginnasio	45		
I liceo	33	Da 35 a 45	Da 7 a 9
II liceo	41		
III liceo	45		
<b>Liceo linguistico</b>			
I liceo	29	Da 20 a 35	Da 4 a 7
II liceo	40		
III liceo	48	Da 35 a 60	Da 7 a 12
IV liceo	48		
V liceo	62		
<b>Liceo artistico</b>			
I liceo	22	Da 24 a 42	Da 4 a 7
II liceo	33		
III liceo	60	Da 42 a 72	Da 7 a 12
IV liceo	71		
V liceo	80		



**STRUTTURA DEL POF**



# Organigramma strutturale





## **ORGANIGRAMMA FUNZIONALE – A.S. 2009/2010**

**D.S.  
VICARIO E  
COLLABORATORI DEL D.S.**

**COMMISSIONE ORARIO**

**COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI**

COMMISSIONE ELETTORALE

**COM. DI VALUTAZIONE**

**GESTIONE POF ( 1 docente per indirizzo)**

**COORDINATORI C. d. C.**

**COORDINATORI SETTORI DISC**

**SUBCONSEGNATARI AULE SPECIALI E LABORATORI**

**SQUADRA PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA**

**CERTIFICAZIONE SGQ-VALUTAZIONE ISTITUTO**

Referenti:

1. PROGETTO LINGUE
2. SETTORE SPORTIVO
3. SETTORE UMANISTICO
4. SETTORE SCIENTIFICO
5. SETTORE ARTISTICO
6. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

**COMM. MULTIMEDIALE**

**REF.STUDENTI, CONSULTA, PARI OPPORTUNITA'**

**RAPPORTI CON IL TERRITORIO/DELEGATO STAMPA/GIORNALE DI ISTITUTO**

**TUTORING TIROCINANTI**

**VIAGGI, SCAMBI E SOGGIORNI STUDIO**

**Funzioni strumentali:**

- *Progetto Orientamento in entrata e in uscita*
  - *Progetto Accoglienza, sportello ascolto e gestione sportello psicologico e integrazione alunni stranieri*
  - *Progetto Area artistico/espressive*
- *Progetto Educazione alla salute, legalità, Cittadinanza, volontariato*
- *Progetto di Sostegno-Recupero, nuovi ordinamenti, certificazione competenze*



## Rapporti scuola-famiglia

La scuola, convinta che il buon funzionamento delle sue attività didattico-formative sia impossibile senza un sistema di efficaci comunicazioni con le famiglie, realizza a tal fine le seguenti attività:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI	PERSONALE COINVOLTO
Analisi della situazione dell'alunno durante i vari momenti del suo iter scolastico	Ricevimento genitori	1h settimanale mattutina per docente dall'inizio dell'orario ufficiale su appuntamento 2 C.d.C con colloqui in coda	Docenti
Cooperazione scuola-famiglia per la prevenzione e la risoluzione delle difficoltà di maturazione e di apprendimento	Incontri tra dirigenza scolastica, alunno e famiglia	Su richiesta	Dirigente scolastico / Staff di dirigenza / F.S. Ed.salute
Socializzazione e discussione di problematiche inerenti la vita dell'istituto	Ricevimento di genitori e studenti da parte del dirigente scolastico o del suo staff	Negli orari di apertura dell'ufficio o appuntamento	Dirigente scolastico e staff di dirigenza
	Incontro con i genitori delle classi prime	All'inizio dell'anno scolastico (serale)	Dirigente scolastico e staff di dirigenza
	Incontri tra comitato genitori e dirigenza scolastica e RGQ	Negli orari di apertura dell'ufficio o appuntamento, su richiesta Serale con comitato genitori	Dirigente scolastico RGQ
Collaborazione tra genitori e docenti nell'organizzazione del piano di lavoro annuale	Momenti di dibattito e confronto istituzionale	In occasione di giunte, consigli di istituto, assemblee, consigli di classe	Tutte le componenti
Fornitura di servizi amministrativi	Distribuzione di moduli e informazioni, autocertificazioni dove previsto, consulenza per la compilazione e la definizione delle pratiche	Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30	Personale ATA
Altre modalità di comunicazione scuola-famiglia	Bacheca informativa di classe e albo accoglimento reclami e NC Bacheca SQ Open days per la presentazione dell'istituto libretto personale e circolari distribuite		



## PROGETTO SOSTEGNO E RECUPERO: strategie e attività



Interventi in itinere

Indicazioni per il recupero autonomo

Corsi di sostegno e recupero

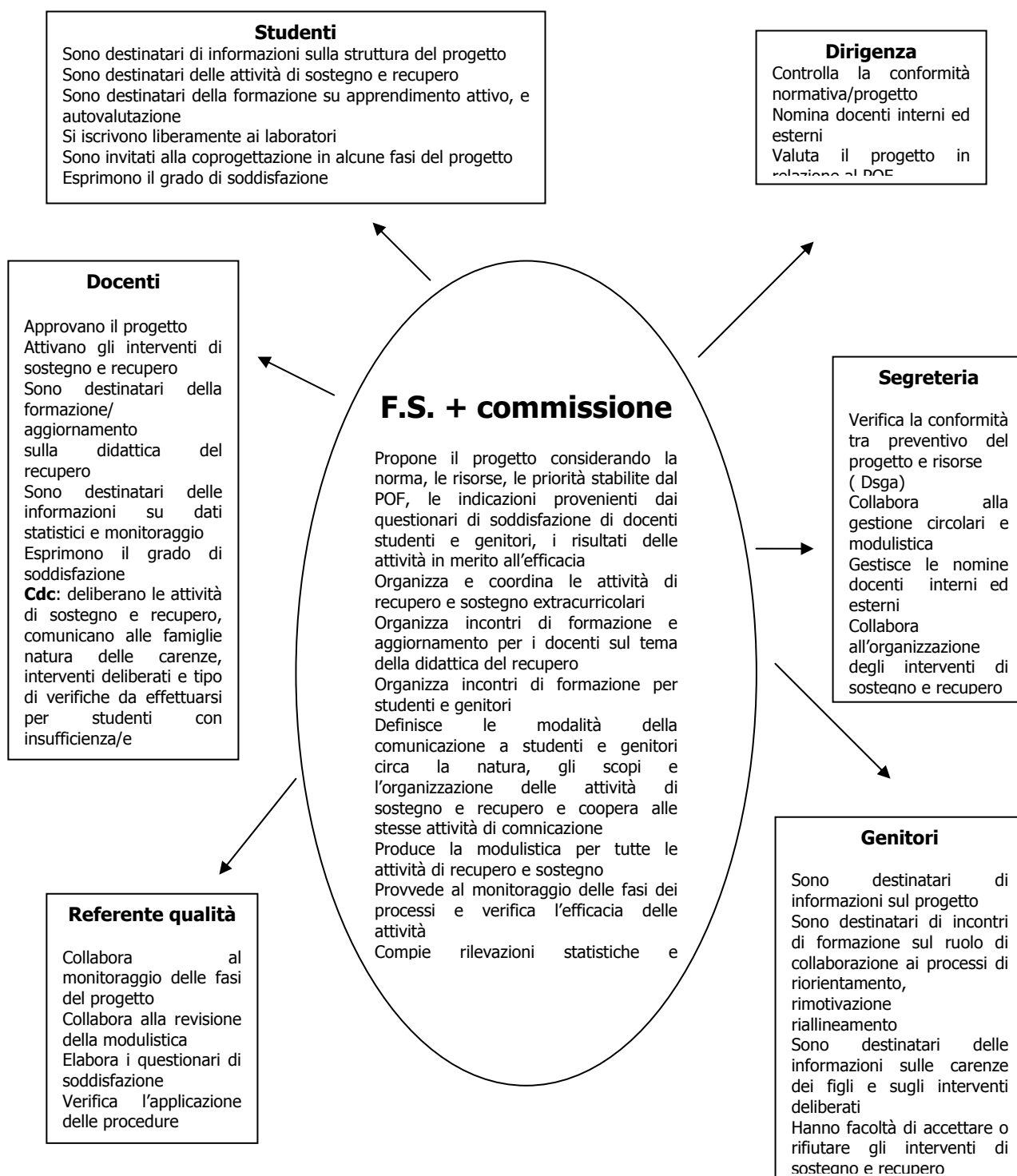
Sportello di tutoring

Laboratori



## PROGETTO SOSTEGNO E RECUPERO:

# Relazioni e compiti





**PROGETTO SOSTEGNO E RECUPERO:**

**Piano di recupero**

**Primo periodo dell'Anno scolastico**

OBIETTIVO	PERIODO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DESTINATARI	RESPONSABILI
Prevenzione dell'insuccesso Rimotivazione	Settembre	Corsi sul metodo di studio	Tutte le materie del primo e del terzo anno; orario curricolare	Tutti gli studenti classi prime e terze	Docenti della classe
	Settembre	Corsi di allineamento	Materie fondamentali classi prime; orario curricolare	Studenti classi prime	Docenti della classe
	Ottobre Novembre Dicembre	Corsi di sostegno	Orario extracurricolare  Durata: 4-6 ore	Gruppi di studenti individuati dai CdC della stessa classe o di classi parallele (previo accordo tra docenti) minimo 4 alunni; non più di 2 corsi per studente	Docenti della classe o Docenti disponibili
	Novembre	Interventi di recupero in classe (itinere- gruppi di livello- laboratori - altro)	Orario curricolare Durata: una settimana	Classi che presentano insufficienze superiori alla soglia di non conformità nelle singole discipline	Docenti della classe
	Novembre Dicembre	Laboratori di sostegno	Orario extracurricolare Durata: 6 ore	Iscrizione libera degli studenti	Docenti disponibili (autoaggiornamento sulle didattiche laboratoriale)
	Novembre Dicembre	Sportello di tutoring	Sostegno allo studio individuale Orario extracurricolare Durata: 5- 8 ore	Studenti (1 o 2) con specifici problemi di apprendimento documentati o studenti stranieri	Docenti di sostegno Docenti disponibili
	Ottobre marzo	Corsi di matematica  A. 2° e 3° anno B. 4° e 5° anno	Orario extracurricolare Durata 6-8 ore	Studenti provenienti da scuole che non attivano il PNI e studenti dell'Istituto con difficoltà nella disciplina	Docenti di matematica




**PROGETTO SOSTEGNO E RECUPERO:**  
**Piano di recupero**  
**Secondo periodo dell'Anno scolastico**

OBIETTIVO	PERIODO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DESTINATARI	RESPONSABILI
Recupero lacune Riallineamento Rimotivazione	gennaio	Interventi di recupero in classe (itinerari - gruppi di livello - laboratori - altro)	Orario curricolare Durata: una settimana	Classi che presentano insufficienze superiori alla soglia di non conformità nelle singole discipline	Docenti della classe
	Febbraio marzo	Corsi di recupero	Orario extracurricolare Durata: 9 ore	Studenti individuati dai CdC che presentano una o più insufficienze provenienti generalmente da classi parallele (10 studenti circa) Non più di 2 corsi per studente	Docenti disponibili
	Febbraio Marzo	Indicazioni per il recupero autonomo	Orario curricolare	Studenti con insufficienze lievi o con insufficienza anche grave ma in disciplina sulla quale è impossibile attivare corso di recupero	Docenti della classe
	Febbraio aprile	Corsi di sostegno	Orario extracurricolare Durata 4-6 ore	Studenti delle classi prime con difficoltà che si sono manifestate nel procedere della seconda parte dell'anno, della stessa classe o di classi parallele (previo accordo tra docenti) minimo 4 alunni	Docenti della classe Docenti disponibili
	Marzo aprile	Laboratori di recupero	Orario extracurricolare Durata: 6 ore	Iscrizione libera degli studenti	Docenti disponibili (autoaggiornamento sulle didattiche laboratoriale)
	Febbraio Marzo	Sportello di tutoring	Sostegno allo studio individuale. Orario extracurricolare Durata: 5-8 ore	Studenti (1 o 2) con specifici problemi di apprendimento o studenti stranieri	Docenti di sostegno Docenti disponibili
Recupero lacune	Giugno /luglio	Corsi di recupero estivi	Della durata di 10/15 ore	Studenti con sospensione della promozione	Docenti disponibili interni ed esterni



## I Progetti gestiti da FUNZIONI STRUMENTALI

Aree di presidio	Attività prioritarie	Attività dei Docenti
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ACCOGLIENZA ( studenti del primo anno- periodo: inizio a.s.)</li> <li>2. RIORIENTAMENTO</li> <li>3. CONTATTI con PSICOLOGO</li> <li>4. Integrazione alunni di nazionalità straniera</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ predisposizione test ingresso (docenti coinvolti)</li> <li>➤ indicazioni per il recupero</li> <li>➤ I CdC coinvoltiedispongono programmazione individualizzata</li> </ul>
<b>RECUPERO-SOSTEGNO / NUOVI ORDINAMENTI/ CERTIFICAZIONE COMPETENZE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione degli obiettivi minimi</li> <li>2. Studio Riforma e nuovi ordinamenti.</li> <li>3. Riflessioni sul peso del voto di condotta rispetto alla media dei voti</li> <li>4. gestione corsi extracurricolari, (organizzazione e consuntivo )</li> <li>5. promozione aggiornamenti sulla Valutazione e sulla Didattica per competenze</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riunioni aree disciplinari per declinazione dettagliata obiettivi minimi in funzione della promozione alla classe successiva</li> <li>➤ commissione</li> <li>➤ i CdC definiscono gli studenti coinvolti le abilità da recuperare in funzione degli obiettivi minimi e del livello raggiunto.</li> <li>➤ Docenti disponibili</li> </ul>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ organizzazione saloni, open day , stage</li> <li>➤ incontro SMI <u>solo su richiesta delle stesse</u></li> <li>➤ <u>Riforma e nuovi ordinamenti: informazioni agli studenti in entrata</u></li> <li>➤ ORIENTAMENTO IN USCITA.</li> </ul> <p>1.Far circolare materiale informativo utilizzando lo spazio orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Disponibilità docenti e alunni</li> </ul>
		➤

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2009-2010</b>

<b>ED. alla SALUTE e alla CITTADINANZA</b>	Prevenzione del DISAGIO (alcool-droghe-sessualità) rispetto delle regole e della legalità volontariato ambiente	➤ I CdC valutano e accolgono nel Piano di Lavoro del CdC
<b>ATTIVITÀ ARTISTICO-ESPRESSIVE</b> ( + 1 doc. Disc. Artistiche)	➤ Attività teatrale: laboratorio di teatro e allestimento di lavori teatrali ➤ Selezione di proposte di spettacoli teatrali per CdC	➤ I CdC valutano e accolgono nel Piano di Lavoro del CdC

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

### PIANO DI AGGIORNAMENTO 2009/10

Argomento aggiornamento	Referente	Persone coinvolte	N° incontri	Esperto
Formazione sistema qualità	R.G.Q.	Docenti nuovi ATA Rappr. Studenti Rappresentanti genitori Coordinatori di classe CD	1 incontro 1 incontro 1 incontro 1 incontro 1 incontro 1 incontro	RGQ interno
Gestione del C.d.C.: relazione docente-discente	Prof .ssa Pilato	Docenti interessati	8 ore	Esterno/Interno
Didattica : 1. Corso in rete sulla Valutazione e sulla didattica per competenze 2. Corso interno sulle tipologie di verifica e le griglie di valutazione. 3. Corso aggiornamento per progetto "Cittadinanza attiva e costituzione" 4. Corso aggiornamento per docenti CLIL 5. partecipazione a corsi di agg. Esterno 6. AUTOAGGIORNAMENTO (e acquisti di materiale didattico) Presentare richiesta di rimborso al DSGA entro 31/12/09)		Tutti i docenti	Da definire  6 ore  15	Esterno/Interno  Interno  Esterno/Interno
Proposte di aggiornamento da CSA- Regioni- Università- Enti vari ...	DS - Collaboratori	Docenti interessati		Esterni



## **Valutazione del POF**

### **Modalità di valutazione del POF**

In coordinamento con le attività del sistema qualità previste nell'istituto, la valutazione del POF avviene tenendo conto dei seguenti parametri, coerenti con la politica per la qualità decisa dal Consiglio d'Istituto:

#### **>> Attività istituzionali**

- andamento didattico-disciplinare globale, per area disciplinare e per classe
- esito degli esami di stato
- successo postdiploma degli studenti nell'accesso a corsi di studio superiore
- % realizzazione programmi didattici (N° programmi realizzati)
- % abbattimento insufficienze ad opera dei corsi di recupero

#### **>> attività di orientamento in entrata e in uscita**


- quantità di scuole e distretti coperti dalle iscrizioni
- trend globale e per indirizzo delle iscrizioni
- n° iscrizioni alle classi iniziali/n° studenti contattati presso le scuole medie
- n° nulla osta in entrata e in uscita
- costo attività orientamento/n° iscritti alle classi iniziali
- numero e gradimento riscontrato per le attività di orientamento in entrata e in uscita

#### **>> attività educative e integrative**

- numero e gradimento riscontrato delle attività di educazione e formazione del saper essere (educazione alla legalità e alla salute, attività espressive, sportello psicologo, interventi individualizzati, soggiorni studio, stages etc.)

#### **>> rapporti con il territorio**

- numero di collaborazioni e di servizi esterni resi dalla scuola sul territorio
- qualità e quantità della copertura mediatica dell'attività della scuola
- n° accordi di rete e ats
- n° soggetti istituzionali e sociali contattati per progetti di collaborazione culturale e formativa
- n° progetti avviati con collaborazioni esterne

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2009-2010</b>

### >> **formazione e progettazione**

- numero delle ore di formazione frequentate dal personale
- numero di progetti didattici presentati, realizzati e loro gradimento presso gli operatori coinvolti
- n° modifiche del pof
- somme a disposizione / somme erogate per la formazione
- numero di attività di formazione istituite a partire da piani di miglioramento
- grado di ottenimento della formazione prevista (frequenza e abilità conseguite)
- n° progetti innovativi presentati annualmente nella scuola
- esiti da "scheda valutazione corso" relativi alla validazione dei progetti
- rapporto costi previsti/sostenuti

### >> **soddisfazione utente**

- risultati indagine soddisfazione
- n° reclami
- n° programmi di miglioramento avviati in base alle rilevazioni di soddisfazione cliente

I risultati sono raccolti annualmente dal docente RGQ e riferiti al DS in sede di rapporto del sistema qualità, e discussi in sede sia di collegio dei docenti sia di consiglio d'istituto per quanto di competenza.